



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 DEL 26/01/2023

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2023-2025 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DIRIGENZA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA AREA DIRIGENZA.
CCDI TRIENNIO 2016-2018

L'anno duemilaventitre , il giorno ventisei , del mese di Gennaio , alle ore 15:17 , nella sala Giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEIO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGUCCIONI ALESSANDRO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 15 (proponente: FORONCHI FRANCA) predisposta in data 23/01/2023 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 24/01/2023 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott VOLPINI ANDREA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 26/01/2023 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

VISTA la nota del Segretario Generale relativa alla correzione del refuso al punto 2 del dispositivo, eliminando le parole di salvaguardia nel testo seguente:

2) *di demandare alla delegazione trattante di parte pubblica la conduzione della trattativa sindacale per la redazione del Contratto collettivo integrativo triennale 2023-2025 di natura normativa che disciplini i punti di cui all'art. 45 comma 1 lettere b),c),d),e),f),g),h),i) , attenendosi ai seguenti indirizzi:*

- *I criteri per la determinazione della retribuzione di risultato modificando e implementando il numero di fasce per la valutazione;*
- *Introduzione del criterio per l'applicazione della clausola di salvaguardia in caso di incarico ad interim ai sensi dell'art 58;*

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 15, con il seguente testo al punto 2 del dispositivo:

2) *di demandare alla delegazione trattante di parte pubblica la conduzione della trattativa sindacale per la redazione del Contratto collettivo integrativo triennale 2023-2025 di natura normativa che disciplini i punti di cui all'art. 45 comma 1 lettere b),c),d),e),f),g),h),i) , attenendosi ai seguenti indirizzi:*

- *I criteri per la determinazione della retribuzione di risultato modificando e implementando il numero di fasce per la valutazione;*
- *Introduzione del criterio per l'applicazione della clausola in caso di incarico ad interim ai sensi dell'art 58;*

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del

T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del 23/01/2023

**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA
2023-2025 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA DIRIGENZA PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA AREA DIRIGENZA.
CCDI TRIENNIO 2016-2018**

Assessore competente: FORONCHI FRANCA

Settore proponente: SETTORE 04

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023 -2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 5/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

Vista la d.g. n. 71 del 05/05/2022 con la quale è stata stabilita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

Visto l'articolo 40 comma 3bis del d.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 come modificato dal d.Lgs. 150/2009, il quale specifica che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

Visto l'articolo 40 comma 3 quinquies del d.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal d.Lgs. 150/2009 e da ultimo dal d.Lgs. n. 75/2017, che in tema di contrattazione integrativa prevede che:

- gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
- lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa e' correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della

performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.;

- le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

Preso atto che lo stesso art. 40 comma 3 quinquies, nella parte novellata dal d.Lgs. n. 75/2017, prevede dettagliatamente i tempi e le modalità con cui procedere all'obbligo di recupero in caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze;

Considerato che in questo Ente l'ultimo contratto decentrato normativo della dirigenza risale al 2013 (triennio 2013-2015), e che si rende necessario provvedere al rinnovo dello stesso; alla luce del nuovo CCNL sottoscritto in data 17.12.2020 (triennio 2016-2018);

Visto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza dell'Area Funzioni Locali 2016 – 2018, sottoscritto in data 17.12.2020 (di seguito CCNL 2016-18);

Dato atto che il CCNL 2016-18 regola in modo esaustivo i principali istituti contrattuali, molti dei quali sono stati adeguati ai numerosi interventi legislativi che si sono susseguiti negli ultimi anni, intervenendo su pressoché tutti gli aspetti inerenti al rapporto di lavoro della dirigenza, dal sistema delle relazioni sindacali, all'attualizzazione delle disposizioni concernenti la responsabilità disciplinare, dal sistema delle tutele (es. quelle concernenti le gravi patologie) alle misure di welfare (es. ferie e i riposi solidali per i dirigenti con figli minori bisognosi di cure) fino alla ridefinizione strutturale del sistema di costituzione del Fondo della dirigenza semplificandone le modalità di costituzione ed utilizzo;

Visti in particolare gli artt. 7 e 8 dello stesso CCNL, che disciplinano le modalità della contrattazione integrativa e l'art. 45 comma 1, che elenca in maniera dettagliata e tassativa le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa e ritenuto opportuno procedere alla stesura di un contratto collettivo integrativo di natura normativa e di durata triennale che disciplini in maniera organica ed esaustiva tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa ;

Rilevato che, per dare attuazione alle disposizioni del CCNL, occorre che il competente organo di direzione politica formuli alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale;

Preso atto che deve essere avviato il tavolo di contrattazione decentrata di ente per l'applicazione dei vari istituti normativi ed economici previsti dal contratto , che andranno a stabilire le ulteriori condizioni economiche e normative riguardanti il trattamento economico e giuridico del salario accessorio (diritto all'incarico, retribuzione di posizione e risultato, retribuzione degli interim, clausola di salvaguardia) ma anche i processi di innovazione organizzativa e gestionale;

Considerato che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale dirigente per l'anno 2023 dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti ai seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza , efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale dirigenti;

- valorizzazione dell'indennità di risultato nella misura prevista nel contratto e legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti in servizio;

Dato atto che il CCDI conserva efficacia fino a stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo, salvo disdetta di una delle parti ai sensi delle norme contrattuali in vigore;

Considerato dunque necessario dettare direttive onde consentire le trattative con la parte sindacale per il raggiungimento dell'accordo ;

Visto altresì, l'art 4 comma 1 del D.lgs. 165/2011, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli indirizzi e le direttive per l'azione amministrativa e la gestione;

Dato atto che il presente provvedimento, in quanto contenente atto di indirizzo, non comporta oneri diretti a carico del Bilancio e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il CCNL Regioni Autonomie Locali Area Dirigenza;

P R O P O N E

- 1) di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di demandare alla delegazione trattante di parte pubblica la conduzione della trattativa sindacale per la redazione del Contratto collettivo integrativo triennale 2023-2025 di natura normativa che disciplini i punti di cui all'art. 45 comma 1 lettere b),c),d),e),f),g),h),i) , attenendosi ai seguenti indirizzi:
 - I criteri per la determinazione della retribuzione di risultato modificando e implementando il numero di fasce per la valutazione;
 - Introduzione del criterio per l'applicazione della clausola in caso di incarico ad interim ai sensi dell'art 58; *(punto così modificato a seguito della rettifica riportata a verbale)*
 - criterio per l'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art 31 del CCNL ;
- 3) Di dare atto che la Giunta si riserva di intervenire con ulteriori indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica, qualora ne ravvisasse la necessità alla luce della natura complessa del nuovo contratto decentrato;
- 4) Di avviare il negoziato per la stipula del CCDI normativo per il personale della dirigenza a seguito del rinnovo del CCNL di Area;
- 5) Di dare atto che responsabile del procedimento sono il dott. Andrea Volpini, dirigente del settore 4 "Gestione giuridica del personale", il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;
- 7) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici:

1. Al Segretario Comunale e dirigenti
2. al Collegio dei Revisori
3. alle oo.ss. territoriali rappresentative dell'area della dirigenza.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA SINDACA
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)